 <p>ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI PALERMO</p>	<p>Regolamento per l'accesso alle sale operatorie di personale non Aziendale</p>	<p>Rev. 0/0 Del 28/04/2015 Pag. 1 di 14</p>
---	---	--

Sommario.....	1
Premessa.....	2
Scopo.....	2
Campo di applicazione.....	3
Definizioni.....	4
Matrice delle responsabilità/Attività.....	5
Descrizione delle attività.....	5
Riferimenti e Allegati.....	13


Redazione: Dott. Mario Valenza, Dott. Antonio Capodicasa, Dott.ssa Rosa Mancuso, Ing Vincenzo Spera

Verifica: Resp. U.O.S. Gestione Qualità e Rischio Clinico

Dott. Antonio Capodicasa _____

Approvazione

Dir. San. Az. Dott.ssa Rosalia Murè _____

 <p>ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI PALERMO</p>	<p>Regolamento per l'accesso alle sale operatorie di personale non Aziendale</p>	<p>Rev. 0/0 Del 28/04/2015 Pag. 2 di 14</p>
---	---	--

PREMESSA

La sala operatoria è l'ambiente dove si effettuano l'anestesia e l'intervento chirurgico. Le sue caratteristiche e le sue strumentazioni consentono di ridurre al minimo i rischi connessi a queste procedure e a fronteggiare e risolvere rapidamente ogni eventuale complicazione.

Il buon funzionamento della sala operatoria dipende dal comportamento del personale che vi presta la propria opera. Occorre osservare alcune regole fondamentali per il mantenimento della sterilità dell'ambiente e soprattutto delle sale operatorie. L'ingresso nel blocco operatorio comporta una serie di procedure che hanno lo scopo di stabilire e mantenere le condizioni di bassa contaminazione microbica.

Le Infezioni del sito chirurgico (SSI) occupano un posto rilevante tra le Infezioni Ospedaliere, sia per la loro frequenza sia per la loro potenziale gravità. Le conseguenze delle SSI, in termini di rallentamento del processo di guarigione, di comparsa di complicanze severe e del relativo impatto socio-economico, fanno sì che la prevenzione delle stesse sia un aspetto rilevante nella gestione e nell'organizzazione dei Servizi Sanitari. Le infezioni del sito chirurgico insorgono per la concomitante presenza di vari fattori, alcuni dei quali intrinseci al paziente e conseguenti allo stato di salute, altri imputabili a comportamenti errati degli operatori sanitari che operano nel blocco operatorio e nei reparti chirurgici.


Il Blocco operatorio rappresenta pertanto un ambiente in cui devono armonizzarsi le procedure atte alla protezione dai rischi presenti per gli operatori, con quelle necessarie per la limitazione della contaminazione microbica, ai fini della protezione del paziente.

1. SCOPO

Lo scopo della presente procedura è fornire indicazioni e norme di comportamento univoche per regolamentare l'accesso alle sale operatorie, considerata la struttura a padiglioni dell'azienda che non consente un sistema di filtro unico all'ingresso.

In azienda sono presenti 29 sale operatorie allocate in 12 padiglioni differenti su due presidi distinti ed afferenti a dipartimenti diversi (Emergenza, Neuroscienze, Materno Infantile, Oncologico, Chirurgie Specialistiche).

Unità operativa	N Sale Operatorie	Ubicazione
Oculistica	2	Pad 17
Ortopedia	2	Pad 4
Neurochirurgia	2	Pad 4
Ostetricia e Ginecologia	3	Pad 3
Chirurgia Toracica e Trapianti	2	Pad 7
Plastica e d Otorinolaringoiatria	3	Pad 6

 <p>ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI PALERMO</p>	<p>Regolamento per l'accesso alle sale operatorie di personale non Aziendale</p>	<p>Rev. 0/0 Del 28/04/2015 Pag. 3 di 14</p>
---	---	--

Vascolare	2	Pad 11
Urologia	1	Pad 17
Urgenza e Maxillo-Facciale	4	Pad 8
Nuovo Polo Oncologico	4	Pad 24
Chirurgia Pediatrica	2	Osp. Bambini

Inoltre vanno assimilate a sale operatorie, e quindi soggette allo stessa procedura, i luoghi in cui vengono effettuate procedure invasive

Unità operativa	N Sale	Ubicazione
Cardiologia – Emodinamica	2	Pad 12
Cardiologia – Elettrofisiologia/Pacemakers	1	Pad 12
<i>Neuroradiologia (non ancora attiva)</i>	<i>1</i>	<i>Pad 4</i>
Radiologia Interventistica/Neuroradiologia	1	Pad 17
Gastroenterologia	2	Pad 17


CAMPO DI APPLICAZIONE

Le regole comportamentali e le tecniche previste nella presente procedura, devono essere eseguite per accedere e/o sostare all'interno delle Sale Operatorie, da parte di tutti coloro che frequentano a diverso titolo le sale.

La presente procedura, pertanto, si applica a:

a) Operatori normalmente operanti in azienda:

1. Personale sanitario aziendale (medici, Infermieri, OSS)
2. Tecnici della manutenzione e impianti
3. Personale addetto alla consegna e ritiro della biancheria e del materiale sterilizzato
4. Personale addetto alle pulizie

 <p>ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI PALERMO</p>	<p>Regolamento per l'accesso alle sale operatorie di personale non Aziendale</p>	<p>Rev. 0/0 Del 28/04/2015 Pag. 4 di 14</p>
---	---	--

b) personale esterno:

1. Medici (MMG, medico chirurgo in rapporto di convenzione, altro specialista, etc.)
2. Personale non sanitario (Specialist)
3. Studenti e tirocinanti
4. Genitori di minori e tutori legali
5. Guardie carcerarie

TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI

Specialista di prodotto: comunemente conosciuto come "*Specialist*" è una figura professionale che, per conto delle Aziende commerciali fornitrici di device sanitari, frequenta le strutture ospedaliere sia per fare promozione commerciale, sia per prestare la propria assistenza tecnica al personale medico. Lo "Specialist", su richiesta del medico può essere presente durante le procedure medico-chirurgiche e di controllo relative ai dispositivi medici commercializzati, per fornire il supporto tecnico applicativo necessario per l'ottimizzazione dei dispositivi stessi.

CO= responsabile UOS Coord. Sale Operatorie
 CS = Coordinatore Blocco Operatorio
 DIRUO = Direttore Unità Operativa
 DMPO = Direzione Medica Presidio Ospedaliero
 DPPR= Direttore Prevenzione e Protezione Rischi
 DUVRI = Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza

INF= Infermiere
 MC= Medico Chirurgo primo operatore
 MCC= Medico Chirurgo collaboratore
 P.O. = Presidio Ospedaliero
 PPR= Prevenzione e Protezione Rischi
 SP = Specialista di prodotto



Regolamento per l'accesso alle sale operatorie di personale non Aziendale

Rev. 0/0
Del 28/04/2015
Pag. 5 di 14

RESPONSABILITA'

	CO	DMPO	DIRUO	PPR	MC	CS	MCC	INF	OSS	SP
Verifica accesso al blocco operatorio e alla zona pulita					R	C	C	C	C	
Accesso occasionale di personale autorizzato	C	R	C		C	C	C	I		
Comunicazione ditte fornitrici dispositivi sanitari alla DMPO	C	C	R	I	C					
Invio alle ditte fornitrici dispositivi sanitari richiesta elenco specialist, e curriculum formativo	R	C	I			C				
Invio alle ditte fornitrici nota informativa per DUVRI	I			R						
Riunione di coordinamento formalizzazione DUVRI, ai sensi art. 26 Dlgs 81/08	R	C	C	C		C	C			
Tenuta ed aggiornamento dell'elenco degli specialist	R	C	C		C	C				
Verifica comportamento specialist in sala operatoria	I	I	C		R	C				C
Corrispondenza tra elenco nominativi specialist e autorizzazioni	C	C	C		R	C				
Registrazione accesso occasionale di personale autorizzato					R	C				
Accesso al blocco operatori per i genitori dei minorenni e tutori legali			R		C	C	I	I	I	
Accesso del personale addetto ai servizi esternalizzati						R		C	C	
Uscita dal blocco operatorio						R	C	C	C	

R= responsabile C= Coinvolto I= Informato

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'


REGOLE COMPORTAMENTALI PER I VISITATORI CHE ACCEDONO AL BLOCCO OPERATORIO

Il blocco operatorio è composto da un insieme di locali articolati in zone progressivamente più sterili, partendo dall'ingresso fino alle sale operatorie. Al fine di mantenere la sterilità, all'interno del comparto operatorio vi sono dei percorsi differenziati (tra ingresso ed uscita) e zone filtro.


Il Coordinatore verifica che, sia il personale che presta servizio nel blocco operatorio che il personale autorizzato ad accedere al blocco operatorio e alla zona pulita, segua le disposizioni dell'istruzione operativa **ACCESSO AL BLOCCO OPERATORIO** riportata dopo (allegato1)

Criteri generali di comportamento per ingresso in sala operatoria:

- 1) Per accedere alle sale operatorie il visitatore si dovrà presentare al Coordinatore SO esibendo l'autorizzazione rilasciata dal Direttore Medico di Presidio.

 <p>ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI PALERMO</p>	<p align="center">Regolamento per l'accesso alle sale operatorie di personale non Aziendale</p>	<p align="center">Rev. 0/0 Del 28/04/2015 Pag. 6 di 14</p>
---	--	---

- 2) Deve concordare le tempistiche (esempio: giorni ed orari di accesso ai locali dell'ARNAS.) con i riferimenti Aziendali, onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'ARNAS. e/o Ditte terze ivi operanti, ed autorizzate, presso i locali dell'ARNAS
- 3) Il Direttore UOC dovrà individuare un tutor a cui il visitatore sarà affidato
- 4) Prima di entrare in Sala Operatoria, dovrà essere edotto dal Tutor delle abituali regole di sterilità e prendere visione delle planimetrie di emergenza che sono affisse nei Blocchi Operatori, in cui sono dettagliati i percorsi per raggiungere il luogo sicuro.
- 5) L'accesso alla sala operatoria sarà regolamentata dal proprio Tutor che dovrà prendersi carico del controllo del visitatore e dei suoi spostamenti all'interno della Sala Operatoria, vigilando sul mantenimento della sterilità di tutti gli strumenti utilizzati durante l'intervento;
- 6) Il visitatore, durante l'esecuzione dell'intervento chirurgico, dovrà mantenere un comportamento idoneo: in particolare dovrà compiere pochi movimenti, parlare a bassa voce con gli operatori per chiedere chiarimenti sull'intervento, non chiacchierare con altro personale di Sala;
- 7) Al visitatore è fatto divieto di uscire e rientrare in sala operatoria durante l'intervento e non potrà riportare notizie sullo svolgimento dell'intervento a terzi all'esterno. Fra un intervento e l'altro il visitatore dovrà uscire dalla Sala Operatoria e recarsi in altro apposito luogo del Blocco Operatorio concordato con il Tutor al fine di agevolare la pulizia della sala operatoria e non interferire con i cambi fra gli operati e gli operandi;
- 8) A fine seduta, il visitatore dovrà riporre la divisa in appositi sacchi che troverà nello spogliatoio e che verranno indicati dal personale di Sala Operatoria".
- 9) Per qualsiasi ulteriore informazione sul comportamento in sala operatoria, il visitatore potrà rivolgersi al proprio Tutor o al Coordinatore Infermieristico della Sala Operatoria.

	Regolamento per l'accesso alle sale operatorie di personale non Aziendale	Rev. 0/0 Del 28/04/2015 Pag. 7 di 14
---	--	---

Possono accedere al Blocco Operatorio ma non alle sale operatorie

1. *Genitori di minorenni o tutori legali*
2. *Affettivo-assistenziali*
3. *Guardie Carcerarie*

Possono accedere al blocco operatorio e alle sale operatorie

1. *Osservatore*
2. *Studiante- Tirocinante*
3. *Specialist*
4. *Collaboratore - Operatore*

Genitori di minorenni o tutori legali

I bambini giungono al blocco operatorio accompagnati dai genitori, dopo aver ricevuto, nel reparto di degenza, un sedativo per via orale. All'arrivo li attende, all'interno del blocco operatorio, l'anestesista che prenderà in custodia il bambino e lo accompagnerà in sala operatoria per il completamento dell'anestesia e l'inizio dell'intervento. Non è consentito l'ingresso in sala operatoria.

Affettivo-assistenziali

(il MMG del paziente, personale sanitario con cui il paziente ha relazione affettiva etc.). E' permesso l'ingresso solo nella zona preparazione/risveglio. Non è consentito l'ingresso in sala operatoria durante l'intervento.


Guardie Carcerarie

I nominativi degli Agenti in servizio devono essere comunicati e, dopo apposita vestizione, possono accedere solo alla zona di preparazione e va annotato nel registro la loro presenza.

Accesso occasionale di personale autorizzato

L'accesso al blocco operatorio da parte di personale esterno normalmente non operante all'interno del blocco operatorio è subordinato ad autorizzazione preventiva da richiedere alla Direzione Medica di Presidio inoltrata mediante apposito modulistica correttamente e interamente compilato dal Medico Chirurgo primo operatore. Le richieste andranno presentate alla UOS Coordinamento Sale Operatorie che le organizzerà e si farà carico di farla autorizzare dalla Direzione Medica di Presidio. Nella modulistica devono essere esplicitamente dichiarate le funzioni o motivazione dell'accesso al complesso operatorio:

1. *Osservazione*
2. *Specialist*

	Regolamento per l'accesso alle sale operatorie di personale non Aziendale	Rev. 0/0 Del 28/04/2015 Pag. 8 di 14
---	--	---

3. *Collaborativi-operativo* (es. medico chirurgo specialista). In tal caso il professionista è autorizzato a supporto dell'équipe chirurgica e con questa interviene al letto operatorio e compare tra gli operatori nel verbale operatorio.
4. *Tirocinio*: Gli studenti devono eseguire la procedura aziendale: **Regolamento disciplinante condizioni e modalita' di svolgimento dei tirocini di formazione e di orientamento presso le strutture dell'A.R.N.A.S. "Civico – Di Cristina – Benfratelli" di Palermo**

Osservazione

Il Medico Osservatore (MO) dovrà compilare il modulo (vedi allegato) ^A **"Richiesta autorizzazione ingresso in sala operatoria per "Osservatori" di interventi di chirurgia"** in cui dichiara di esonerare espressamente l'ARNAS Civico, nonché i soggetti ad essa collegati, i suoi rappresentanti, i suoi dipendenti e/o comunque i suoi ausiliari, da qualsivoglia responsabilità civile in cui l'Azienda stessa potrebbe incorrere in conseguenza dell'attività cui è ammesso a partecipare.


In particolare, il medico osservatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ARNAS Civico, sostanzialmente e processualmente, da qualsiasi pregiudizio, perdita, danno, responsabilità, costo, onere o spesa incluse le spese legali, derivanti da pretese o da azioni avanzate da terzi (e/o dal sottoscritto anche in relazione agli eventuali infortuni in cui il medesimo dovesse incorrere) che possano originarsi in conseguenza della attività di formazione cui lo stesso è ammesso a partecipare presso le strutture dell'ARNAS Civico

Dovrà in base alla legge 196/2003, impegnarsi a trattare i dati personali relativi ai pazienti con la massima tutela e riservatezza, nel disposto della legge in materia.

Per l'acquisizione da parte dell'ARNAS Civico delle dichiarazioni del medico autorizzato all'ingresso si seguiranno le note del DPR 403/98 articolo 7 comma 4 "Nei casi in cui l'amministrazione precedente acquisisce informazioni relative a stati, fatti e qualità personali attraverso l'esibizione da parte dell'interessato di un documento di riconoscimento in corso di validità, la registrazione dei dati avviene attraverso l'acquisizione della copia fotostatica del documento stesso, ancorché non autenticata, secondo le modalità previste dall'articolo 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191."

Condotta:

- 1) Per accedere al Blocco Operatorio l'osservatore dovrà presentarsi al Coordinatore esibendo l'autorizzazione rilasciata dal Direttore Medico di Presidio.
- 2) Verrà individuato un Tutor dal Responsabile UOS Coordinamento Sale Operatorie.
- 3) Prima di entrare in Sala Operatoria, dovrà essere edotto dal Tutor delle abituali regole di sterilità.
- 4) L'accesso alla sala operatoria sarà regolamentata dal proprio Tutor che dovrà prendersi carico del controllo del visitatore e dei suoi spostamenti all'interno della Sala Operatoria, vigilando sul mantenimento della sterilità di tutti gli strumenti utilizzati durante l'intervento;
- 5) Il visitatore si dovrà porre alle spalle del primo operatore, per assistere all'intervento, rispettando una distanza di sicurezza per non ostacolarlo o inquinarlo;

	Regolamento per l'accesso alle sale operatorie di personale non Aziendale	Rev. 0/0 Del 28/04/2015 Pag. 9 di 14
---	--	---

- 6) Il visitatore, durante l'esecuzione dell'intervento chirurgico, dovrà mantenere un comportamento idoneo: in particolare dovrà compiere pochi movimenti, parlare a bassa voce con gli operatori per chiedere chiarimenti sull'intervento, non chiacchierare con altro personale di Sala;
- 7) Al visitatore è fatto divieto di uscire e rientrare in sala operatoria durante l'intervento e non potrà riportare notizie sullo svolgimento dell'intervento a terzi all'esterno. Fra un intervento e l'altro il visitatore dovrà uscire dalla Sala Operatoria e recarsi in altro apposito luogo del Blocco Operatorio concordato con il Tutor al fine di agevolare la pulizia della sala operatoria e non interferire con i cambi fra gli operati e gli operandi;
- 8) A fine seduta, il visitatore dovrà riporre la divisa in appositi sacchi che troverà nello spogliatoio e che verranno indicati dal personale di Sala Operatoria”.
- 9) Per qualsiasi ulteriore informazione sul comportamento in sala operatoria, il visitatore potrà rivolgersi al proprio Tutor o al Coordinatore Infermieristico della Sala Operatoria.

Specialist

L'accesso è regolamentato dalla delibera n 806 del 11/6/2014 **Norme aziendali in materia di partecipazione e collaborazione degli specialisti di prodotto alle attività chirurgiche e/o diagnostiche** (vedi allegati B/C)


Il Direttore UO deve, su apposito modulo, richiedere l'ingresso in sala operatoria dello Specialist. Nella sua richiesta il medico esprime la disponibilità a essere tutor dello specialist durante la permanenza in sala operatoria. Il comportamento dello Specialist in sala operatoria è regolamentato dalle linee guida di Assobiomedica (Associazione nazionale per le tecnologie biomediche, diagnostiche, apparecchiature medicali, servizi e telemedicina) in materia di “*Strutture Sanitarie e specialisti di prodotto* che indicano maniera inequivocabile il ruolo che gli *Specialist* all'interno delle Strutture Sanitarie.

Lo Specialist PUO'

- fornire parere tecnico e informazioni sull'utilizzo corretto e sicuro dei dispositivi tecnici;
- fornire le sole informazioni presenti nel manuale e/o nelle istruzioni per l'uso dei dispositivi tecnici;
- supportare il medico per l'impiego ottimale dei dispositivi e delle apparecchiature;
- impostare le funzioni dei dispositivi seguendo le istruzioni impartite dal medico e sotto la sua supervisione;
- trasferire al medico informazioni/esperienze di altri medici, ma solamente al fine di aiutare il medico a maturare un proprio ed indipendente giudizio;
- illustrare le caratteristiche dei dispositivi così come le differenze rispetto ai prodotti della concorrenza e sempre agendo con la massima trasparenza;
- effettuare tarature su dispositivi medici o attrezzature elettromedicali in ausilio e sotto la responsabilità del medico operatore.

Lo Specialist NON PUO'

- fare diagnosi. Deve limitarsi a rispondere alle domande sui dispositivi tecnici poste dal medico;

 <p>ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI PALERMO</p>	<p>Regolamento per l'accesso alle sale operatorie di personale non Aziendale</p>	<p>Rev. 0/0 Del 28/04/2015 Pag. 10 di 14</p>
---	---	---

- partecipare attivamente e direttamente alla procedura medica; in nessun caso lo Specialist deve toccare il paziente. Sul punto si evidenzia come l'eventuale partecipazione attiva dello Specialist alla procedura chirurgica rappresenti a tutti gli effetti un illecito di natura penale anche per il medico tutor;
- programmare/riprogrammare un dispositivo senza la supervisione diretta del medico, eccetto quando richiesto espressamente e direttamente dal medico, e solamente su sue specifiche indicazioni;
- scrivere sulla cartella clinica del paziente;
- interagire direttamente con il paziente senza la presenza del medico, fornendogli pareri o informazioni relativamente ai dispositivi tecnici;
- fornire informazioni non presenti nel manuale, istruzioni per l'uso, letteratura o documentazione ufficiale dell'azienda per la quale lavora;
- utilizzare qualsiasi tipo di attrezzatura, soprattutto elettromedicale, sia di proprietà dell'ARNAS che propria in particolare su pazienti.

Nell'ipotesi in cui lo Specialist concorra di fatto nell'attività chirurgica a qualsiasi titolo, lo stesso dovrà rispondere del reato di lesioni volontarie essendo tale condotta non autorizzata dal paziente (mancanza del consenso), vietata da questa Azienda, né legittimata dal ruolo e dalla capacità professionale dello stesso.

Il reato di lesioni volontarie in capo allo Specialist sussista anche a prescindere dall'esito infausto dell'intervento.

E' poi naturale come un'imputazione nei confronti dello Specialist non potrebbe non estendersi allo stesso chirurgo a titolo di concorso essendo questi ad aver consentito l'indebita ingerenza da parte di soggetto non autorizzato all'esercizio dell'attività chirurgica.

L'amministrazione dell'ARNAS, ai sensi della normativa sulla sicurezza sul lavoro vigente, mette a disposizione del tutor il documento unico della valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e si impegna ad informare lo stesso sul tipo e grado di rischio al quale è potenzialmente esposta all'interno dei locali dell'ARNAS.


Per quanto riguarda i rischi derivanti da scivolamento e inciampo, gas compressi, corrente elettrica ed eventuale coinvolgimento in un incendio lo specialist deve seguire le indicazioni fornite dall'ARNAS (segnaletiche e planimetrie indicanti i percorsi e sensi di esodo, i luoghi e punti di raccolta in caso di emergenza e i mezzi e le attrezzature antincendio quali estintori ed idranti).

Lo specialist è invitato a uscire sempre dalla sala operatoria ogni qual volta venga utilizzata una qualsiasi attrezzatura con rischio da radiazioni ionizzanti.

Se lo specialist deve essere presente durante l'esecuzione di esami radiologici dovrà autocertificare la classificazione a norma del D.lgs 230/95, di avere i mezzi di protezione, il nominativo e il recapito dell'esperto qualificato della ditta, il nominativo e il recapito del medico addetto alla radioprotezione dell'azienda, di essere in possesso dell'assicurazione che tutela i lavoratori dai rischi delle radiazioni ionizzanti come previsto dalla D.lgs 230/95, di comunicare con largo anticipo i giorni di effettivo ingresso nelle zone radioesposte

Lo specialista deve:

- concordare le tempistiche (esempio: giorni ed orari di accesso ai locali dell'ARNAS.) con i riferimenti Aziendali, onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'ARNAS. e/o Ditte terze ivi operanti, ed autorizzate, presso i locali dell'ARNAS;

	Regolamento per l'accesso alle sale operatorie di personale non Aziendale	Rev. 0/0 Del 28/04/2015 Pag. 11 di 14
---	--	--

- essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento (D.Lgs 81/08) e indossare la divisa monouso in TNT fornitagli dal personale di sala operatoria e presente nello spogliatoio del Blocco Operatorio, comprensiva di copricapo (capelli completamente raccolti), mascherina chirurgica (ben posizionata sulla bocca e sul naso) e calzature (scarpa da sala operatoria o copriscarpa in TNT);
- accedere alle aree del blocco operatorio seguendo scrupolosamente i dettami comunicati dal personale dell'ARNAS., onde evitare eventuali interferenze con il lavoro ordinario o emergenze tecniche, sanitarie e di sicurezza;
- non ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature (per cui è stata chiesta l'autorizzazione all'accesso) i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza e comunicarlo al personale ivi presente;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica sia all'esterno che all'interno delle strutture aziendali;
- prendere visione ad ogni accesso delle planimetrie di emergenza che sono affisse nei Blocchi Operatori, in cui sono dettagliati i percorsi per raggiungere il luogo sicuro;
- fare riferimento al personale aziendale ivi presente per qualsiasi evenienza, segnalazione e/o problematica.

Il supporto dello *Specialist* non deve in alcun caso tramutarsi in pratica clinica o assistenziale medica che sono responsabilità proprie ed esclusive della professione medica.

Lo *Specialist*, al pari degli altri lavoratori che operano nella sanità, deve essere sottoposto, da parte della sua azienda a tutti i controlli medici che vengono ritenuti necessari dal medico competente della sua azienda senza i quali è vietato l'accesso presso il blocco operatorio.

In base alla legge 196/2003, lo specialist si impegna a trattare i dati personali relativi ai pazienti con la massima tutela e riservatezza, nel disposto della legge in materia.


Collaborativi – Operativi

ALLEGATO D

Il direttore UO deve inviare, su apposito modulo, (**richiesta autorizzazione ingresso in sala operatoria per medici a partecipare all'intervento di chirurgia**) la richiesta di accesso in sala operatoria di un medico che collaborerà all'intervento specificando le motivazioni per cui richiede la partecipazione all'intervento con la condivisione del Capo di dipartimento sulle motivazioni cliniche della partecipazione all'intervento.

L'autorizzazione riveste carattere di eccezionalità e l'autorizzazione si riferisce al singolo intervento.

Alla richiesta andrà allegato un curriculum vitae del medico collaboratore, una dichiarazione di nulla osta da parte della struttura in cui presta servizio il medico che lo autorizza a prendere parte all'intervento presso l'ARNAS Civico.

 <p>ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI PALERMO</p>	<p>Regolamento per l'accesso alle sale operatorie di personale non Aziendale</p>	<p>Rev. 0/0 Del 28/04/2015 Pag. 12 di 14</p>
---	---	---

Deve inoltre presentare documentazione circa la sua posizione assicurativa in termini di RCT e colpa grave o autocertificare che attesti la sua posizione assicurativa.

Nella dichiarazione dovrà manlevare e tenere indenne l'ARNAS Civico, sostanzialmente e processualmente, da qualsiasi pregiudizio, perdita, danno, responsabilità, costo, onere o spesa incluse le spese legali, derivanti da pretese o da azioni avanzate da terzi (e/o dal sottoscritto anche in relazione agli eventuali infortuni in cui il medesimo dovesse incorrere) che possano originarsi in conseguenza della attività cui lo stesso è ammesso a partecipare presso le strutture dell'ARNAS Civico.

Dovrà in base alla legge 196/2003, impegnarsi a trattare i dati personali relativi ai pazienti con la massima tutela e riservatezza, nel disposto della legge in materia.

Per l'acquisizione da parte dell'ARNAS Civico delle dichiarazioni del medico autorizzato all'ingresso si seguiranno le note del DPR 403/98 articolo 7 comma 4 "Nei casi in cui l'amministrazione precedente acquisisce informazioni relative a stati, fatti e qualità personali attraverso l'esibizione da parte dell'interessato di un documento di riconoscimento in corso di validità, la registrazione dei dati avviene attraverso l'acquisizione della copia fotostatica del documento stesso, ancorché non autenticata, secondo le modalità previste dall'articolo 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191."

Il paziente dovrà essere informato che il medico esterno parteciperà all'intervento con una descrizione del ruolo svolto all'interno dell'equipe chirurgica, informazioni che saranno incluse nel consenso informato che il paziente sottoscriverà prima dell'intervento.

La presenza sul tavolo operatorio del chirurgo esterno verrà segnato nel registro operatorio.

Condotta:

Dovrà attenersi alle regole di comportamento in sala operatoria riportate nell'allegato 1



Regolamento per l'accesso alle sale operatorie di personale non Aziendale

Rev. 0/0
Del 28/04/2015
Pag. 13 di 14

Tenuta registro ingressi in sala operatoria

REGISTRO INGRESSO BLOCCO OPERATORIO

data	cognome e nome	qualifica	motivazione ingresso	firma	firma direttore u.o./delegato

Allegato 1

ACCESSO AL BLOCCO OPERATORIO

Il personale che presta servizio nel blocco operatorio e chiunque autorizzato, che dall'esterno deve accedere al blocco operatorio, dovrà indossare dei dispositivi quali camice monouso, copricapo, mascherina, sovrascarpe.

Tale materiale è opportunamente posizionato all'Ingresso delle sale operatorie e sarà cura del personale infermieristico l'OSS di sala reintegrare il materiale monouso utilizzato.

ACCESSO ZONA PULITA

Il personale che presta servizio nel blocco operatorio e chiunque autorizzato, deve accedere alla "zona pulita" obbligatoriamente attraverso la spogliatoio filtro

Il materiale necessario per accedere a al blocco operatorio comprende:

- divise costituite da pantalone e casacca a manica corta
- zoccoli autoclavabili posizionati su apposite rastrelliere
- mascherine e copricapo in quantità adeguate presenti nella zona filtro

Le divise e gli zoccoli devono essere utilizzati esclusivamente all'interno delle sale operatorie



**Regolamento per l'accesso alle
sale operatorie di personale non
Aziendale**

Rev. 0/0

Del 28/04/2015

Pag. 14 di 14

Tutte le persone che accedono alla zona pulita, devono:

- svestirsi e depositare le divise, i camici o gli abiti indossati all'esterno negli armadietti presenti negli spogliatoi o sugli attaccapanni;
- indossare la divisa e gli zoccoli dedicati
- privarsi di monili (anelli, orologi, orecchini pendenti, bracciali ecc.);
- indossare il copricapo, in modo da coprire completamente i capelli. In presenza di barba usare copricapo Integrale;
- indossare la mascherina;
- effettuare il lavaggio delle mani con detergente.

2. RIFERIMENTI

- D.lgs 230/95
- PDR 403/98 su semplificazione
- Legge 196/2000 su privacy
- Linee guida sugli standard di sicurezza e di igiene del lavoro nel reparto operatorio; Dipartimento Igiene del Lavoro - ISPSEL 2009
- Dlgs 9/04/2008, n° 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Dlgs 3/08/2009, n° 126 "Disposizioni integrative e correttive del Dlgs 9/04/2008, n° 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Assobiomedica, linee guida "Strutture Sanitarie e specialisti di prodotto"- 2010
- Delibera n 806 del 11/06/2014

AUGARO B



AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO

NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Modulo di richiesta autorizzazione ingresso in sala operatoria
per "Osservatori" di interventi di chirurgia _____

Data _____

Al *Direttore del Presidio Civico*
epc. *Responsabile UOS Coordinamento Sale Operatorie*

Il sottoscritto _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità, dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

di essere nato a _____ il _____

di essere residente in _____

di essere in possesso del seguente titolo di studio _____

CHIEDE

Di poter accedere al Blocco Operatorio di Chirurgia _____ del presidio Civico in qualità di "osservatore" di interventi chirurgici

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

di esonerare espressamente l'ARNAS Civico, nonché i soggetti ad essa collegati, i suoi rappresentanti, i suoi dipendenti e/o comunque i suoi ausiliari, da qualsivoglia responsabilità civile in cui l'Azienda stessa potrebbe incorrere in conseguenza dell'attività cui è ammesso a partecipare.

In particolare, il sottoscritto si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ARNAS Civico, sostanzialmente e processualmente, da qualsiasi pregiudizio, perdita, danno, responsabilità, costo, onere o spesa incluse le spese legali, derivanti da pretese o da azioni avanzate da terzi (e/o dal sottoscritto anche in relazione agli eventuali infortuni in cui il medesimo dovesse incorrere) che possano originarsi in conseguenza della attività di formazione cui lo stesso è ammesso a partecipare presso le strutture dell'ARNAS Civico

Firma del Richiedente

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), acconsento ed autorizzo l'ARNAS Civico ad utilizzare i miei dati personali per le sole finalità connesse all'attività per cui la dichiarazione viene resa e per gli eventuali successivi adempimenti di competenza.

Data _____ In fede _____

Augusto B

NULLA OSTA ALL'INGRESSO IN SALA OPERATORIA

Si autorizza il dott. _____ a frequentare in qualità di
"osservatore" di interventi chirurgici la sala operatoria dell'UOC Urologia nei
giorni _____

Il Direttore OUC Urologia _____

Il Direttore del P.O Civico _____

Data

ALBERTO C



AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AL COMPARTO OPERATORIO DI SPECIALISTA DI PRODOTTO

Io sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____, nella mia
qualità di Dirigente Medico operante presso questa ARNAS nella specialità di:

chiedo

al Responsabile UOS Coordinamento Sale Operatorie, di autorizzare ad accedere ai locali di Sala Operatoria, in qualità di Specialista di prodotto (c.d. "specialist")

il/la Sig./Sig.ra: _____

della Ditta _____

per il periodo dal _____ al _____

Dichiaro altresì che l'accesso del sopra indicato specialista di prodotto avverrà sotto la mia responsabilità di **preposto/tutor** e che quindi sorveglierò che lo stesso osservi in modo scrupoloso le indicazioni di tutela, le norme di protezione e sicurezza e le procedure specifiche impartitegli.

Dichiaro altresì che ho ben chiaro che gli ambiti operativi che gli Specialist possono esercitare nel nostro ospedale rientrano esclusivamente in una mera prestazione di natura intellettuale e più precisamente di consulenza tecnico-scientifica sui dispositivi medici e sul materiale fornito dalla loro azienda di appartenenza (come anche specificato dalle linee guida "Strutture sanitarie e specialisti di prodotto" di Assobiomedica).

Palermo, li

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa Firma
(Nominativo in stampatello o timbro)

AUSONIO C

Lo Specialist PUO'

- fornire parere tecnico e informazioni sull'utilizzo corretto e sicuro dei dispositivi tecnici;
- fornire le sole informazioni presenti nel manuale e/o nelle istruzioni per l'uso dei dispositivi tecnici;
- supportare il medico per l'impiego ottimale dei dispositivi e delle apparecchiature;
- impostare le funzioni dei dispositivi seguendo le istruzioni impartite dal medico e sotto la sua supervisione;
- trasferire al medico informazioni/esperienze di altri medici, ma solamente al fine di aiutare il medico a maturare un proprio ed indipendente giudizio;
- illustrare le caratteristiche dei dispositivi così come le differenze rispetto ai prodotti della concorrenza e sempre agendo con la massima trasparenza;
- effettuare tarature su dispositivi medici o attrezzature elettromedicali in ausilio e sotto la responsabilità del medico operatore.

Lo Specialist NON PUO'

- fare diagnosi. Deve limitarsi a rispondere alle domande sui dispositivi tecnici poste dal medico;
- partecipare attivamente e direttamente alla procedura medica; in nessun caso lo Specialist deve toccare il paziente. Sul punto si evidenzia come l'eventuale partecipazione attiva dello Specialist alla procedura chirurgica rappresenti a tutti gli effetti un illecito di natura penale anche per il medico tutor;
- programmare/riprogrammare un dispositivo senza la supervisione diretta del medico, eccetto quando richiesto espressamente e direttamente dal medico, e solamente su sue specifiche indicazioni;
- scrivere sulla cartella clinica del paziente;
- interagire direttamente con il paziente senza la presenza del medico, fornendogli pareri o informazioni relativamente ai dispositivi tecnici;
- fornire informazioni non presenti nel manuale, istruzioni per l'uso, letteratura o documentazione ufficiale dell'azienda per la quale lavora;
- utilizzare qualsiasi tipo di attrezzatura, soprattutto elettromedicale, sia di proprietà dell'ARNAS che propria in particolare su pazienti.

Conseguenze giuridiche connesse alla condotta tenuta dallo Specialista di Prodotto in corso di intervento chirurgico partendo dal presupposto che in nessun caso questi possa in alcun modo toccare per qualsiasi motivo il paziente. Nell'ipotesi in cui lo Specialist concorra di fatto nell'attività chirurgica a qualsiasi titolo, lo stesso dovrà rispondere del reato di lesioni volontarie essendo tale condotta non autorizzata dal paziente (mancanza del consenso), vietata da questa Direzione Sanitaria, né legittimata dal ruolo e dalla capacità professionale dello stesso.

E' pacifico come il reato di lesioni volontarie in capo allo Specialist sussista anche a prescindere dall'esito infausto dell'intervento.

E' poi naturale come un'imputazione nei confronti dello Specialist non potrebbe non estendersi allo stesso chirurgo a titolo di concorso essendo questi ad aver consentito l'indebita ingerenza da parte di soggetto non autorizzato all'esercizio dell'attività chirurgica.



AUGUSTO D

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AL COMPARTO OPERATORIO DA PARTE DI SPECIALISTA DI PRODOTTO

Il/la Dott./Dott.ssa _____ in qualità di Dirigente Medico in questa ARNAS
operante nella specialità _____
ha avanzato richiesta affinché Lei Sig./Sig.ra

Specialista di prodotto della Ditta _____

possa accedere ai locali di Sala Operatoria di _____

per il periodo dal _____ al _____

Nella sua richiesta il medico di cui sopra ha già espresso la disponibilità a essere suo tutor durante la sua permanenza in sala operatoria ed ha già sottoscritto il decalogo delle attività che le sono consentite, o che non lo sono, nell'esercizio delle sue funzioni e che sono riportate inoltre nelle linee guida Assobiomedica "Strutture sanitarie e specialisti di prodotto"

Ricordo le conseguenze giuridiche connesse alla condotta tenuta dallo Specialista di Prodotto in corso di intervento chirurgico partendo dal presupposto che in nessun caso questi possa in alcun modo toccare per qualsiasi motivo il paziente.

Nell'ipotesi in cui lo Specialist concorra di fatto nell'attività chirurgica a qualsiasi titolo, lo stesso dovrà rispondere del reato di lesioni volontarie essendo tale condotta non autorizzata dal paziente (mancanza del consenso), vietata da questa Direzione Sanitaria, né legittimata dal ruolo e dalla capacità professionale dello stesso.

E' pacifico come il reato di lesioni volontarie in capo allo Specialist sussista anche a prescindere dall'esito infausto dell'intervento.

AUBENARO D

E' poi naturale come un'imputazione nei confronti dello Specialist non potrebbe non estendersi allo stesso chirurgo a titolo di concorso essendo questi ad aver consentito l'indebita ingerenza da parte di soggetto non autorizzato all'esercizio dell'attività chirurgica.

Le ricordo che l'amministrazione dell'ARNAS, ai sensi della normativa sulla sicurezza sul lavoro vigente, mette a sua disposizione il nostro documento unico della valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e si impegna ad informarla sul tipo e grado di rischio al quale è potenzialmente esposta all'interno dei locali dell'ARNAS. Per quanto riguarda i rischi derivanti da scivolamento e inciampo, gas compressi, corrente elettrica ed eventuale coinvolgimento in un incendio la preghiamo di seguire le indicazioni da noi fornite (segnaletiche e planimetrie indicanti i percorsi e sensi di esodo, i luoghi e punti di raccolta in caso di emergenza e i mezzi e le attrezzature antincendio quali estintori ed idranti).

Salvo diversa indicazione lei è invitato a uscire sempre dalla sala operatoria ogni qual volta venga utilizzata una qualsiasi attrezzatura con rischio da radiazioni ionizzanti. Si valuteranno caso per caso richieste di eventuali eccezioni.

Da parte propria nell'utilizzo dei locali e/o delle attrezzature, degli impianti dell'ARNAS, Lei sarà tenuto ad osservare tutti i protocolli di questa struttura utilizzando i DPI che le vengono messi a disposizione o che siano di sua proprietà e si impegna a rispettare tutte la normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolare al rispetto delle misure di tutela e di emergenza.

Le ricordo che lei, al pari degli altri lavoratori che operano nella sanità, deve essere sottoposto, da parte della sua azienda a tutti i controlli medici che vengono ritenuti necessari dal medico competente della sua azienda quindi nel caso lei non si sia sottoposto ai controlli sanitari previsti le è vietato l'accesso presso il blocco operatorio.

In base alla legge 196/2003, lei si impegna a trattare i dati personali relativi ai pazienti con la massima tutela e riservatezza, nel disposto della legge in materia

Augusto D

Io sottoscritto _____

Specialist della Ditta _____

ai fini dell'eventuale definizione del DUVRI ex art. 26 lgs. 81/08, comunico di non apportare alcun tipo di pericolo per quanto riguarda la salute e la sicurezza del lavoro trattandosi, la mia, di una mera prestazione di natura intellettuale e più precisamente di consulenza tecnico-scientifica sui dispositivi medici e sulle attrezzature fornite dalla azienda per cui lavoro.

ho letto quanto contenuto in questo documento e dichiaro di averlo compreso in tutti i suoi punti e che ad esso mi adeguerò.

Il/La sottoscritto/a
(Nominativo in stampatello o timbro)

Firma

Da compilare in caso di ambienti in cui vengono utilizzati apparecchi radiologici:
di essere classificato a norma del D.Lgs 230/95 _____
di avere in dotazione e mezzi seguenti mezzi di protezione

Il nominativo e il recapito dell'esperto qualificato della mia ditta sono

Il nominativo ed il recapito del medico addetto alla sorveglianza medica della radioprotezione sono

Di essere in possesso dell'assicurazione che tutela i lavoratori esposti a rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti in conformità alle disposizione del Capo VIII del D.Lgs 230/95

Di impegnarsi a restituire i dosimetri personali eventualmente ricevuto in dotazione

Di comunicare con congruo anticipo i giorni di effettivo ingresso nelle zone Radioesposte

Di allegare fotocopia del documento di identità

Data _____

Firma _____

AUGUSTO D

La Direzione, preso atto di quanto sopra, **AUTORIZZA** all'accesso nel Comparto Operatorio.

L'autorizzazione all'accesso avrà valore per il periodo dal _____ al _____.

L'originale di questo documento sarà conservato a cura del sottoscritto ed esibita a richiesta della Direzione dell'ARNAS. Due copie verranno trattenute dall' ARNAS e conservate presso la UOS Coordinamento sale operatorie e dal coordinatore della sala operatoria di.....

Palermo, li _____

AUGATO

Revisione 1 - 3 Giugno 2014

A. Norme generali di comportamento cui devono attenersi coloro che fanno richiesta di accesso ai locali delle Sale Operatorie dell'ARNAS Civico Palermo

1. CONTENUTO

Con il presente regolamento si vuole informare chiunque a qualsiasi titolo abbia avuto l'autorizzazione all'accesso nei locali **delle Sale Operatorie dell'ARNAS Civico Palermo** (ARNAS) circa le misure di tutela per la sicurezza sul lavoro, la gestione dell'emergenza e le norme generali di comportamento, cui è necessario attenersi ai fini della collaborazione e coordinamento tra le parti per la sicurezza degli ambienti di lavoro e dei cicli produttivi dell'ARNAS.

Da parte propria, la persona autorizzata, nell'utilizzo dei locali, attrezzature, impianti e sostanze chimiche dell'ARNAS o esterne, si impegna a rispettare la normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolare al rispetto delle misure di sicurezza e di emergenza; ha letto attentamente e compreso il Documento di Valutazione dei rischi di interferenza e del piano di emergenza dell'ARNAS e si impegna a rispettarne le misure di sicurezza e le indicazioni.

2. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Il personale esterno al Blocco Operatorio dell'ARNAS che richiedono e ricevono l'autorizzazione all'accesso, (autorizzazione comprendente eventualmente anche apparecchi a corredo e/o strumentario) deve:

- concordare le tempistiche (esempio: giorni ed orari di accesso ai locali dell'ARNAS.) con i riferimenti Aziendali, onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'ARNAS. e/o Ditte terze ivi operanti, ed autorizzate, presso i locali dell'ARNAS;
- essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento (D.Lgs 81/08) e indossare la divisa monouso in TNT fornitagli dal personale di sala operatoria e presente nello spogliatoio del Blocco Operatorio, comprensiva di copricapo (capelli completamente raccolti), mascherina chirurgica (ben posizionata sulla bocca e sul naso) e calzature (scarpa da sala operatoria o copriscarpa in TNT);
- accedere alle aree del blocco operatorio seguendo scrupolosamente i dettami comunicati dal personale dell'ARNAS., onde evitare eventuali interferenze con il lavoro ordinario o emergenze tecniche, sanitarie e di sicurezza;
- accedere alle sale operatorie indossando i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), forniti dal proprio Datore di Lavoro in funzione della propria valutazione dei rischi;
- non ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature (per cui è stata chiesta l'autorizzazione all'accesso) i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza e comunicarlo al personale ivi presente;
- laddove la persona autorizzata utilizzi le proprie attrezzature, egli si impegna ed è responsabile della loro manutenzione e del mantenimento a norma di legge e secondo la buona tecnica, sollevando l'ARNAS da ogni relativa responsabilità. All' ARNAS. devono essere preventivamente forniti copia delle certificazioni di conformità delle attrezzature e documentazione relativa alle regolari manutenzioni e controlli periodici di tali attrezzature .
- in base alla Legge 196/2003, la persona autorizzata si impegna a trattare i dati personali relativi ai pazienti con la massima tutela e riservatezza, nel disposto della legge in materia.
- non usare senza autorizzazione i materiali, le sostanze chimiche, i dispositivi medici, i dispositivi di protezione individuale (DPI) e/o le attrezzature di proprietà della Committenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica sia all'esterno che all'interno delle strutture aziendali;
- prendere visione ad ogni accesso delle planimetrie di emergenza che sono affisse nei Blocchi Operatori, in cui sono dettagliati i percorsi per raggiungere il luogo sicuro;
- fare riferimento al personale aziendale ivi presente per qualsiasi evenienza, segnalazione e/o problematica.
-

AUGGATO D

Inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Assuntore sono quelli indicati dal personale dell'ARNAS;
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'ARNAS. Chiedere al personale presente in loco;
- in tutti i luoghi dell'ARNAS è fatto divieto di fumare;
- in tutti i luoghi dell'ARNAS è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile;
- è vietato durante l'attività lavorativa presso l'ARNAS assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

B. REGOLE COMPORTAMENTALI PER I VISITATORI CHE ACCEDONO ALLE SALE OPERATORIE

Il blocco operatorio è composto da un insieme di locali articolati in zone progressivamente più sterili, partendo dall'ingresso fino alle sale operatorie. Al fine di mantenere la sterilità, all'interno del comparto operatorio vi sono dei percorsi differenziati (tra ingresso ed uscita) e zone filtro.

- 1) Per accedere al Blocco Operatorio i visitatori dovranno presentarsi al Caposala esibendo l'autorizzazione rilasciata dal Responsabile UOS Coordinamento Sale Operatorie.
- 2) Per ogni visitatore verrà individuato un Tutor dal Responsabile UOS Coordinamento Sale Operatorie.
- 3) Per accedere al Blocco Operatorio i visitatori autorizzati dal Responsabile UOS Coordinamento Sale Operatorie. il personale esterno ed i genitori di pazienti minorenni autorizzati dovranno indossare un camice completamente allacciato dietro, sovrascarpe, cappellino e mascherina, per lunghe permanenze deve essere indossata la divisa regolamentare di Sala Operatoria che dovrà essere indossata nello spogliatoio dove normalmente verranno lasciati i propri effetti personali;
- 4) Prima di entrare in Sala Operatoria, l'ospite dovrà essere edotto dal Tutor delle abituali regole di sterilità.
- 5) Eccezionalmente sono ammessi più di due visitatori, ogni mattina, in ogni sala operatoria, per non sovraffollare gli ambienti in considerazione del numero di personale presente (chirurghi, infermieri, anestesisti, specialist);
- 6) L'accesso alla sala operatoria sarà regolamentata dal proprio Tutor che dovrà prendersi carico del controllo del visitatore e dei suoi spostamenti all'interno della Sala Operatoria, vigilando sul mantenimento della sterilità di tutti gli strumenti utilizzati durante l'intervento;
- 7) Il visitatore si dovrà porre alle spalle del primo operatore, per assistere all'intervento, rispettando una distanza di sicurezza per non ostacolarlo o inquinarlo;
- 8) Il visitatore, durante l'esecuzione dell'intervento chirurgico, dovrà mantenere un comportamento idoneo: in particolare dovrà compiere pochi movimenti, parlare a bassa voce con gli operatori per chiedere chiarimenti sull'intervento, non chiacchierare con altro personale di Sala;
- 9) Fra un intervento e l'altro il visitatore dovrà uscire dalla Sala Operatoria e recarsi in altro apposito luogo del Blocco Operatorio concordato con il Tutor al fine di agevolare la pulizia della sala operatoria e non interferire con i cambi fra gli operati e gli operandi;
- 10) A fine seduta, il visitatore dovrà riporre la divisa in appositi sacchi che troverà nello spogliatoio e che verranno indicati dal personale di Sala Operatoria".
- 11) Per qualsiasi ulteriore informazione sul comportamento in sala operatoria, il visitatore potrà rivolgersi al proprio Tutor o al Coordinatore Infermieristico della Sala Operatoria.

C. GESTIONE DELL'EMERGENZA

Le strutture sono dotate di presidi di protezione antincendio (estintori a polvere e CO2 ed idranti). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica. Nell'ARNAS sono presenti lavoratori specificatamente formati ed addestrati alla lotta antincendio.

1. INDICAZIONI IN CASO DI INCENDIO

- Avvisare immediatamente il personale presente
- Mettersi a disposizione del Personale Addetto all'Emergenza
- Seguire le indicazioni impartite.
- Solo le persone idoneamente formate, sono autorizzate all'uso dei mezzi di estinzione a disposizione.

ALBERGATO D

RIFERIMENTI UTILI dell'ARNAS Civico Palermo

- Responsabile UOS Coordinamento Sale Operatorie dott. Mario Valenza tel 0916662255 mail cord.salop@ospedalecivicopa.org

Autografo E



AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO

NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

**Modulo di richiesta autorizzazione ingresso in sala operatoria
per l'accesso e l'operatività di chirurghi esterni**

Qualora i Direttori delle discipline chirurgiche lo richiedano per motivi di episodica supervisione collaborazione esterna, continuità assistenziale, didattica etc è possibile autorizzare l'accesso e l'operatività di chirurghi provenienti da altre strutture.

La richiesta dovrà essere inoltrata alla Direzione Medica di Presidio, all'UOS Coordinamento Sale Operatorie e per conoscenza alla Direzione Sanitaria Aziendale esplicitandone le motivazioni e sarà riscontrata da formale "Nulla - osta".

Il Medico esterno dovrà produrre idoneo certificato di assicurazione rischi contro terzi (RCT) e di assicurazione per infortuni o malattie ricollegabili a detta attività.

Opportuna autorizzazione deve essere rilasciata dalla Direzione Sanitaria di Presidio dell'Ente di provenienza del Professionista con esplicita menzione se l'attività viene effettuata a titolo gratuito e al di fuori dell'orario di servizio.

Inoltre il nominativo dei chirurghi operatori esterni deve essere correttamente inserito nel verbale di intervento, dopo aver dato esaustiva informazione al paziente attraverso il consenso informato.

Impegno al rispetto della privacy

AUSCASA E



AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO

NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

**Modulo di richiesta autorizzazione ingresso in sala operatoria
per l'accesso e l'operatività di chirurghi esterni**

Data

Al *Direttore del Presidio Civico*
epc. *Responsabile UOS Coordinamento Sale Operatorie*

Io sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____,
nella mia qualità Direttore UOC _____ presso questa ARNAS
chiedo
di autorizzare il Dott./Prof/ _____ *ad accedere alla sala*
operatoria del complesso _____ nel giorno _____
per partecipare in qualità di chirurgo esperto in _____

Il Direttore OUC

AUSCIATO B



AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
 NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

**Modulo di richiesta autorizzazione ingresso in sala operatoria
 per l'accesso e l'operatività di chirurghi esterni (da compilare da parte del professionista esterno)**

Il sottoscritto _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità, dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:
 di essere nato a _____ il _____
 di essere residente in _____
 di essere in servizio presso _____ in qualità di _____
 di essere coperto da polizza assicurativa RCT e di impegnarsi al rispetto della legge sulla privacy e di partecipare all'intervento in veste di _____

Firma

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

di esonerare espressamente l'ARNAS Civico, nonché i soggetti ad essa collegati, i suoi rappresentanti, i suoi dipendenti e/o comunque i suoi ausiliari, da qualsivoglia responsabilità civile in cui l'Azienda stessa potrebbe incorrere in conseguenza dell'attività cui è ammesso a partecipare.
 In particolare, il sottoscritto si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ARNAS Civico, sostanzialmente e processualmente, da qualsiasi pregiudizio, perdita, danno, responsabilità, costo, onere o spesa incluse le spese legali, derivanti da pretese o da azioni avanzate da terzi (e/o dal sottoscritto anche in relazione agli eventuali infortuni in cui il medesimo dovesse incorrere) che possano originarsi in conseguenza della attività cui lo stesso è ammesso a partecipare presso le strutture dell'ARNAS Civico

Firma del Richiedente

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), acconsento ed autorizzo l'ARNAS Civico ad utilizzare i miei dati personali per le sole finalità connesse all'attività per cui la dichiarazione viene resa e per gli eventuali successivi adempimenti di competenza.

Data _____ In fede _____

NULLA OSTA Azienda di appartenenza

Data _____ Azienda di appartenenza _____